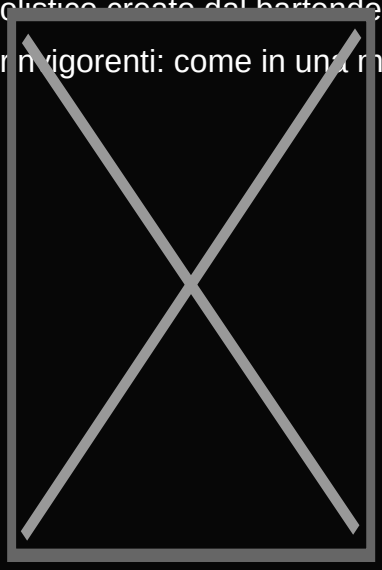
# Savini Milano 1867 rende omaggio a Maria Callas con un nuovo cocktail

cocktail-la-divina-01-cdee6c44

In oltre centocinquant’anni di storia, sono molte le eminenti personalità che hanno frequentato il celebre Caffè e Ristorante in Galleria: sin dalla sua nascita, infatti, il Savini Milano ha accolto intellettuali, scrittori, musicisti e artisti, milanesi o di passaggio nel capoluogo meneghino, che hanno dato lustro alla città. Tra questi, Maria Callas che – si racconta – amasse trascorrere al Savini (e in particolare al tavolo numero 7 del ristorante al primo piano, affacciato sull’Ottagono della Galleria) le sue ore libere dopo le esibizioni scaligere. E proprio nei giorni in cui si svolge la terza edizione del Milano Voice Meeting, Savini Milano (partner del Congresso) presenta “La Divina”: un cocktail inedito creato per ricordare la grande cantante lirica e celebrare la sua voce unica e straordinaria. Un elisir olistico creato dal bartender Alejandro Mazza con ingredienti dalle proprietà toniche, balsamiche e rinvigorenti: come in una melodia, sapori e profumi sono in un armonico e avvolgente equilibrio.



*“Per la base ho scelto l’Amaro Ramazzotti* – spiega **Alejandro Mazza** –

*che con le sue 33 erbe e spezie è lo spartito perfetto per accogliere le note fresche e cristalline del succo di limone e lime; l’aggiunta dell’idrosciroppo di miele millefiori dona al drink una delicata dolcezza perfettamente bilanciata dalla sferzata di energia data dal distillato di scorze d’arancia di*

*Sicilia nebulizzato sul calice.”*

Rinfrescante e sofisticato, “La Divina” è un vero e proprio balsamo per la voce e lo spirito e non è che l’ouverture di un progetto più ampio che il Savini Milano dedicherà a Maria Callas nel prossimo mese di luglio.

*“Il Savini è un simbolo per Milan*o – spiega **Sebastian Luca Gatto**, CEO di Savini Group – *alla stregua del Duomo e del Teatro Alla Scala; per questo vogliamo richiamare l’attenzione dei milanesi e di tutti i visitatori, italiani e stranieri, sul contributo storico, culturale e sociale che alcuni grandi personaggi hanno dato alla città. Vogliamo raccontare questo passato glorioso, e allo stesso tempo intramontabile, che ha portato Milano a essere ciò che è oggi, coinvolgendo in maniera attiva anche altri grandi brand milanesi e le Botteghe Storiche.”*